



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA ETILEN GLICOL

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale	ETILEN GLICOL
Codice prodotto	MO0611, MO0143, MO0157, MO0159, MO0484, MO0671, MO0677
Sinonimi, Nomi Commerciali	GLICOLE MONOETILENICO, ETHYLENE GLYCOL, MEG, ETHANE1, 2 DIOL, GLICOLE MONOETILENICO (MEG) FIBER GRADE, GLICOLE MONOETILENICO LFG 40, AL20, MONOETHYLENE GLYCOL MIN 99%
Numero di registrazione REACH	01-2119456816-28
N° CAS	107-21-1
N° Indice Europeo	603-027-00-1
N° CE	203-473-3

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati	Prodotto chimico Detergente.
------------------	------------------------------

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore	CHIMICOLD SRL VIA DELL'INDUSTRIA, 4 - 15048 VALENZA (AL) - ITALY 0131/955798 0131/947827 amministrazione@chimicold.it
-----------	--

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni Ospedale Niguarda Cà Granda	02 66101029
Finnish Only	TOL1: C20, KT1: 55
Sds No.	487

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (CE 1272/2008)	Pericoli fisici e chimici	Non classificato.
	Salute	Acute Tox. 4 - H302;STOT Rep. 2 - H373
	Ambiente	Non classificato.
Classificazione (67/548/CEE)	Xn;R22	

Il testo completo di tutte le indicazioni di pericolo (frasi R e frasi H) è riportato nella sezione 16.

2.2. Elementi dell' etichetta

N° CE	203-473-3
Etichetta Conforme A (CE) N. 1272/2008	

ETILEN GLICOL



Avvertenza

Attenzione

Indicazioni Di Pericolo

H302

Nocivo se ingerito.

H373

Può provocare danni agli organi Reni, Fegato in caso di esposizione prolungata o ripetuta se ingerito.

Consigli Di Prudenza

P260

Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P270

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

P301+312

IN CASO DI INGESTIONE accompagnata da malessere: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P314

In caso di malessere, consultare un medico.

P330

Sciacquare la bocca.

2.3. Altri pericoli

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze

Nome commerciale	ETILEN GLICOL
Numero di registrazione REACH	01-2119456816-28
N° CAS	107-21-1
N° Indice Europeo	603-027-00-1
N° CE	203-473-3

Commenti Sulla Composizione

I dati mostrati sono in conformità con le ultime Direttive CE.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione

Portare subito la persona esposta all'aria aperta. Consultare un medico se il disturbo continua.

Ingestione

Tenere la persona colpita a riposo e al caldo e fargli respirare aria fresca. Sciacquare immediatamente la bocca e bere molta acqua (200-300 ml). Consultare un medico.

Contatto con la pelle

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e lavare la pelle con acqua e sapone. Consultare un medico se il disturbo continua.

Contatto con gli occhi

Sciacquare immediatamente con abbondante acqua per non più di 15 minuti. Togliere eventuali lenti a contatto ed aprire bene gli occhi. Consultare un medico se il disturbo continua.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Ingestione

L'ingestione di grosse quantità può causare incoscienza.

Contatto con la pelle

Irritazione cutanea.

4.3. Indicazione dell' eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

ETILEN GLICOL

If several ounces (60 - 100 ml) of ethylene glycol have been ingested, early administration of ethanol may counter the toxic effects (metabolic acidosis, renal damage). Consider hemodialysis or peritoneal dialysis & thiamine 100 mg plus pyridoxine 50 mg intravenously every 6 hours. If ethanol is used, a therapeutically effective blood concentration in the range of 100 - 150 mg/dl may be achieved by a rapid loading dose followed by a continuous intravenous infusion. Consult standard literature for details of treatment. 4-Methyl pyrazole (Antizol®) is an effective blocker of alcohol dehydrogenase and should be used in the treatment of ethylene glycol (EG), di- or triethylene glycol (DEG, TEG), ethylene glycol butyl ether (EGBE), or methanol intoxication if available. Fomepizole protocol: loading dose 15 mg/kg

intravenously, follow by bolus dose of 10 mg/kg every 12 hours; after 48 hours, increase bolus dose to 15 mg/kg every 12 hours. Continue fomepizole until serum methanol, EG, DEG, TEG or EGBE are undetectable. The signs and symptoms of poisoning include anion gap metabolic acidosis, CNS depression, renal tubular injury, and possible late stage cranial nerve involvement. Respiratory symptoms, including pulmonary edema, may be delayed. Persons receiving significant exposure should be observed 24-48 hours for signs of respiratory distress. In severe poisoning, respiratory support with mechanical ventilation and positive end expiratory pressure may be required. Maintain adequate ventilation and oxygenation of the patient. If lavage is performed, suggest endotracheal and/or esophageal control. Danger from lung aspiration must be weighed against toxicity when considering emptying the stomach. If burn is present, treat as any thermal burn, after decontamination. Treatment of exposure should be directed at the control of symptoms and the clinical condition of the patient.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi estinguenti

Per l'estinzione di incendi usare schiuma resistente all'alcool, anidride carbonica, polvere secca o nebbia d'acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Rischi specifici

Ossidi di: Carbonio.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all' estinzione degli incendi

Mezzi protettivi per il personale antincendio

In caso d'incendio indossare un respiratore autonomo e indumenti di protezione completa.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Seguire le istruzioni per una sicura manipolazione descritte in questa scheda di sicurezza. Evitare l'inalazione di aerosoli e il contatto con la pelle e gli occhi. Garantire una ventilazione adeguata.

6.2. Precauzioni ambientali

Le fuoriuscite o gli scarichi non controllati in corsi d'acqua devono essere IMMEDIATAMENTE segnalati all' Autorità per la prevenzione e protezione ambientale o all' ente normativo competente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Assorbire con materiale inerte, umido e incombustibile, quindi lavare l'area con molta acqua. Raccogliere il materiale fuoriuscito in contenitori, chiuderli ermeticamente e smaltirli secondo la normativa locale.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Indossare indumenti di protezione come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di sicurezza.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare fuoriuscite ed il contatto con occhi e pelle. Evitare l'inalazione di vapori e aerosoli. Garantire una buona ventilazione.

ETILEN GLICOL

7.2. Condizioni per l' immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere i contenitori ben chiusi. Conservare nell'imballaggio originale. Conservare lontano da alimenti, mangimi, fertilizzanti e altri prodotti sensibili.

7.3. Usi finali particolari

Gli usi identificati per questo prodotto sono indicati in dettaglio nella sezione 1.2.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL' ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Nome	STAND ARD	VL - 8 Ore		VL - Breve Termine		Annotazioni
ETILEN GLICOL	EU	20 ppm	52 mg/m ³	40 ppm(Sk)	104 mg/m ³ (Sk)	

DNEL	Industria	Inalazione:	Breve Termine	35 mg/m ³
DNEL	Industria	Pelle	Lungo Termine	106 mg/kg/giorno
DNEL	Consumatori	Pelle	Lungo Termine	53 mg/kg/giorno
DNEL	Consumatori	Inalazione:	Lungo Termine	7 mg/m ³
PNEC	Acqua dolce	10	mg/l	
PNEC	Acqua marina	1	mg/l	
PNEC	Suolo	1.53	mg/l	
PNEC	STP	199.5	mg/l	

8.2. Controlli dell' esposizione

Dispositivi di protezione



Protezione respiratoria

In caso di ventilazione insufficiente occorre utilizzare un adeguato apparecchio di protezione delle vie respiratorie.

Protezione delle mani

Usare guanti protettivi.

Protezione degli occhi

Usare occhiali di sicurezza approvati.

Altre Protezioni

Indossare un grembiule di gomma. Indossare scarpe di gomma.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Liquido chiaro.
Colore	Incolore.
Odore	Delicato.
Solubilità	Solubile in acqua.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	198
Punto di fusione (°C)	-13
Densità relativa	1.115
Pressione vapore	<10 Pa @ 20
Punto di infiammabilità (°C)	116 Vaso chiuso.
Temperatura di autoinfiammabilità (°C)	400

ETILEN GLICOL

Limite Inferiore Di	3.2
Infiammabilità %	
Limite Superiore Di	15.2
Infiammabilità %	
Coefficiente Di Ripartizione (N-Ottanolo/Acqua)	-1.36

9.2. Altre informazioni

Peso Molecolare	62
-----------------	----

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Non si è a conoscenza di nessun rischio di reattività associato con questo prodotto.

10.2. Stabilità chimica

Stabile a temperature normali e se utilizzato secondo le raccomandazioni d'uso.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Polimerizzazione Pericolosa

Non polimerizza.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare calore eccessivo per prolungati periodi di tempo.

10.5. Materiali incompatibili

Materiali Da Evitare

Sostanze fortemente comburenti. Acidi forti. Alkali forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Ossidi di: Carbonio.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta (Orale LD50) 7712 mg/kg Ratto

Tossicità acuta (Cutanea LD50) > 10600 mg/kg Coniglio

Inalazione

Il vapore può irritare le vie respiratorie o i polmoni.

Ingestione

Nocivo se ingerito.

Contatto con la pelle

Irritante per la pelle.

Contatto con gli occhi

Irritante per gli occhi.

Organi Bersaglio

Fegato Reni

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Ecotossicità

I componenti del prodotto non sono classificati come pericolosi per l'ambiente. Tuttavia, ciò non esclude la possibilità che grandi o frequenti fuoriuscite possano avere effetti nocivi o dannosi sull'ambiente.

12.1. Tossicità

LC50, 96 Ore, Pesci, mg/l > 10 000 mg/l

EC50, 48 Ore, Daphnia, mg/l > 10 000 mg/l

IC50, 72 Ore, Alghe, mg/l > 10 000 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

ETILEN GLICOL

Degradabilità

Il prodotto è facilmente biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Potenziale di bioaccumulo

Il prodotto non è bioaccumulativo.

Coefficiente Di Ripartizione Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): -1.36

12.4. Mobilità nel suolo

Mobilità:

Il prodotto è solubile in acqua.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non classificato come PBT/vPvB secondo gli attuali criteri europei.

12.6. Altri effetti avversi

Cod 1.22

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Informazioni generali

I rifiuti devono essere trattati come rifiuti controllati. Smaltire in discariche autorizzate secondo quanto disposto dalle autorità locali competenti per i rifiuti. Non perforare né bruciare neppure se vuoto.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltire residui e rifiuti conformemente a quanto disposto dalle autorità locali.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Generale Il prodotto non è contemplato dalla regolamentazione internazionale relativa al trasporto di materiali pericolosi (IMDG, IATA, ADR/RID).

14.1. Numero ONU

Informazione non obbligatoria.

14.2. Nome di spedizione dell' ONU

Informazione non obbligatoria.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Informazione non obbligatoria.

14.4. Gruppo d' imballaggio

Informazione non obbligatoria.

14.5. Pericoli per l' ambiente

Sostanza Pericolosa Per L'Ambiente/Inquinante Marino
No.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Informazione non obbligatoria.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l' allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Informazione non obbligatoria.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

ETILEN GLICOL

Legislazione UE

Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE, e successive modificazioni. Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008, relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006 e successive modificazioni.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

È stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

Giacenze

TSCA EINECS

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Commenti Sulla Revisione

NOTE: le righe all'interno del margine indicano cambiamenti rilevanti rispetto alla revisione precedente.

Data ultima revisione 05.09.2011

Revisione 02

SdS N° 487

Stato Della Scheda Di Approvato.

Sicurezza

Data 29.09.2010

Testo Completo Delle Frasi Di Rischio

R22 Nocivo se ingerito.

Indicazioni Di Pericolo Per Esteso

H302 Nocivo se ingerito.

H373 Può provocare danni agli organi <<Organs>> in caso di esposizione prolungata o ripetuta se ingerito.